



Provincia di Padova

Decreto n. **128/VIA/2014**
Ditta n. 21219

Prot. n. 76275 del 29/05/14

Sede Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201811

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Ditta: POSTUMIA FERROMETALLI S.r.l.
Sede legale: Via Castellana, 144/2 - SAN MARTINO DI LUPARI PD
Sede attività: Via Castellana, 144/2 - SAN MARTINO DI LUPARI PD
Oggetto: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI
Ampliamento di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi abilitato all'esercizio in
procedura semplificata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 21/11/2013 Prot. n. 160056 è pervenuta, dal SUAP del Comune di San Martino di Lupari, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presentata dalla Ditta POSTUMIA FERROMETALLI S.r.l. per il progetto di "Ampliamento di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi abilitato all'esercizio in procedura semplificata" in Comune di San Martino di Lupari. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;
- con nota Prot. n. 166308 del 05/12/2013 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di San Martino di Lupari, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità.

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di San Martino di Lupari;
- con attestazione del 18/11/2013 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 102 del 29/11/2013;
- presso il sito web della Provincia di Padova www.provincia.padova.it è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.



Provincia di Padova

CONSIDERATO che:

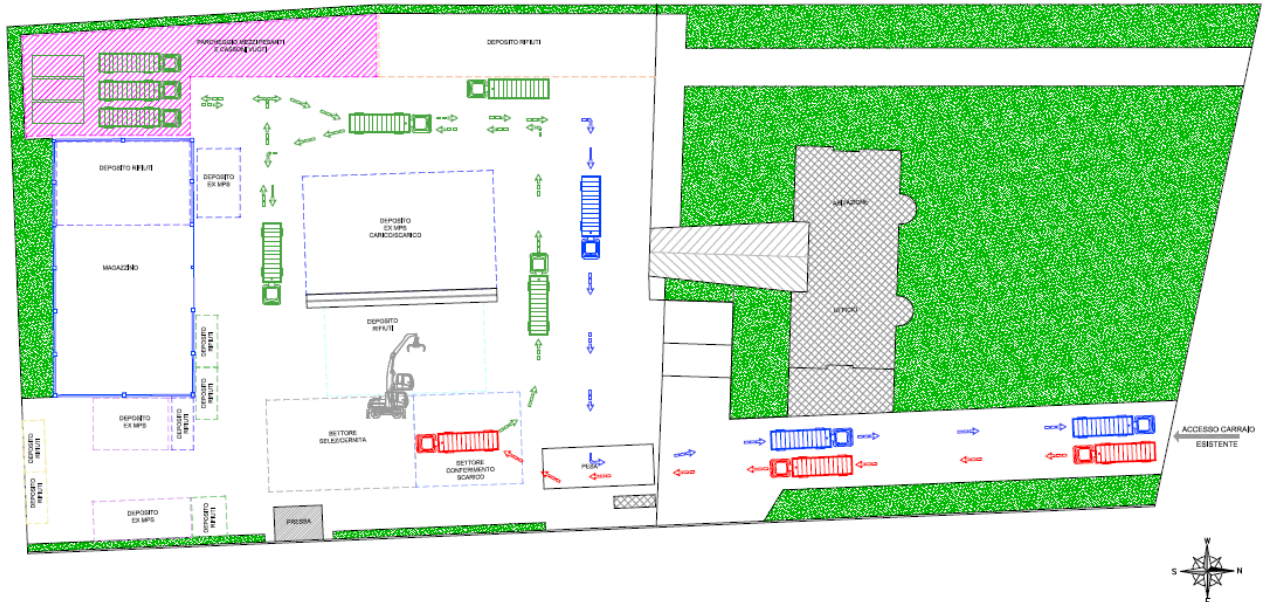
- l'intervento rientra nelle fattispecie individuate dall'allegato IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. punto 7, lett. z.b): impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 19/12/2013 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- il 09/01/2014 i componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso la sede dell'attività della ditta;
- il 13/01/2013 Prot. n. 5494 è stata trasmessa la richiesta integrazioni, tramite il SUAP del Comune di San Martino di Lupari. La Ditta con nota Prot. n. 24872 del 18/02/2014 ha comunicato di non aver ricevuto la richiesta integrazioni dal SUAP del Comune di San Martino di Lupari. Successivamente l'ufficio V.I.A. della Provincia ha chiesto (Prot. n. 30338 del 27/02/2014) al SUAP del Comune di San Martino di Lupari la ricevuta di avvenuta consegna alla ditta Postumia Ferrometalli S.r.l. della richiesta di integrazioni, al fine di poter conteggiare i termini per la conclusione della fase di richiesta integrazioni della pratica. Le integrazioni richieste sono pervenute in data 17/04/2014 Prot. n. 56563;
- non sono pervenute osservazioni e pareri.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la ditta Postumia Ferrometalli svolge l'attività di recupero di rottami metallici da rifiuti ferrosi e non ferrosi, è attualmente abilitato all'esercizio in procedura semplificata con iscrizione n. 18/PD al Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, a seguito di comunicazione di inizio attività del 18/05/1998 e successivi rinnovi;
- attualmente la Ditta gestisce i seguenti quantitativi di rifiuti: quantità annua di rifiuti trattati 10.000 ton/anno, capacità massima di rifiuti stoccabili nell'impianto prima del trattamento 300 ton e 250 ton oggetto di sola messa in riserva R13;
- il progetto esaminato riguarda l'ampliamento dell'impianto di recupero di rottami metallici da rifiuti ferrosi e non ferrosi ed è comprensivo dei seguenti interventi:
 - pavimentazione di una porzione di lotto attualmente non adibita all'attività: pavimentazione in cls di circa 1.850 mq, con una bordatura a verde di circa 250 mq lungo il confine sud e ovest;
 - introduzione di nuove tipologie di rifiuto da gestire in sola messa in riserva;
 - introduzione dell'operazione R12, fin'ora non possibile in quanto l'attività è adibita all'esercizio in procedura semplificata;
 - aumento dei quantitativi dei rifiuti gestiti, con incrementi sia dei quantitativi massimi in deposito sia dei quantitativi trattati;
- di seguito è riportato il nuovo lay-out dell'impianto esaminato:



Provincia di Padova



- la quantità di rifiuti ritirabili presso l’impianto per i quali sarà richiesta l’autorizzazione è pari a 33.500 ton/anno, di cui 33.000 ton/anno costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi che potranno essere sottoposti ad attività di trattamento, e 500 ton/anno di rifiuti sottoposti a sola messa in riserva;
- nella successiva tabella sono riportati i codici dei rifiuti dello stato di fatto e dello stato di progetto:

TIPOLOGIE/CER GIA' COMUNICATO (STATO DI FATTO)		
Rottami ferrosi	100210	Scaglie di laminazione
	100299	Rifiuti non specificati altrimenti
	120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
	120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi
	120199	Rifiuti non specificati altrimenti
	150104	Imballaggi metallici
	160117	Metalli ferrosi
	170405	Ferro e acciaio
	190102	Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti
	190118	Rifiuti dalla pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117
	191202	Metalli ferrosi
200140	Metallo (ferroso)	
	100899	Rifiuti non specificati altrimenti
	110501	Zinco solido
	110599	Rifiuti non specificati altrimenti



Provincia di Padova

Rottami non ferrosi	120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi
	120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi
	120199	Rifiuti non specificati altrimenti
	150104	Imballaggi metallici
	170401	Rame, bronzo, ottone
	170402	Alluminio
	170403	Piombo
	170404	Zinco
	170406	Stagno
	170407	Metalli misti
	191002	Rifiuti di metalli non ferrosi
	191203	Metalli non ferrosi
	200140	Metallo (non ferroso)
Cavi	160118	Metalli non ferrosi
	160122	Componenti non specificati altrimenti
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
	170401	Rame, bronzo, ottone
	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
TIPOLOGIE/CER DA INTEGRARE (STATO DI PROGETTO)		
RAEE non pericolosi	160122	Componenti non specificati altrimenti
	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci da 160215
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
Rifiuti da demolizione	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
	170201	Legno
	170202	Vetro
	170904	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
Rifiuti da Imballaggio	150101	Imballaggi in carta e cartone
	150102	Imballaggi in plastica
	150103	Imballaggi in legno



Provincia di Padova

	150106	Imballaggi in materiali misti
Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	191201	Carta e cartone
	191204	Plastica e gomma
	191205	Vetro
	191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206

- l'impianto è ubicato nella Zona Industriale del Comune di San Martino di Lupari, classificata dal PRG vigente come Zona D/1 "destinata ad attività produttive, artigianali e industriali";
- il sito non ricade in un'area di cui all'art. 142 della parte terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- l'impianto e il suo ampliamento è compatibile con l'utilizzazione attuale del territorio ed è in linea con le previsioni e la programmazione degli stessi strumenti urbanistici;
- l'area di intervento non ricade all'interno di siti di Rete Natura 2000. La Ditta ha presentato la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 3173/06.

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 22/05/2014 (argomento n. 4 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 22/05/2014 (argomento n. 4 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartendo le seguenti prescrizioni:

- a) L'area di esercizio sia materialmente divisa dall'abitazione limitrofa per prevenire qualsiasi tipologia di rischio di incidenti;
- b) La cisterna di gasolio che si trova tra la zona di esercizio e l'abitazione venga adeguatamente contenuta in una recinzione e possibilmente riparata dagli agenti atmosferici mediante una struttura fissa, da valutare con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- c) La distanza di esercizio dell'attività dal confine che si trova a ridosso della ex-cava sia tale da scongiurare qualsiasi tipologia di rischio per i lavoratori. Prima dell'ampliamento dell'impianto la Ditta trasmetta a Provincia, Comune e ARPAV una relazione geotecnica che escluda il verificarsi di fenomeni di instabilità della scarpata verso il fronte dell'ex-cava;
- d) I cumuli dei materiali stoccati dovranno avere altezze tali da scongiurare eventuali crolli per evitare di generare situazioni di pericolo per gli addetti ed i lavoratori della ditta ed esterni.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

DECRETA

Art. 1 - l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta POSTUMIA FERROMETALLI S.r.l. relativo all' "Ampliamento di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi abilitato all'esercizio in procedura semplificata"



Provincia di Padova

in Comune di San Martino di Lupari, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;

- Art. 2 - l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- a) L'area di esercizio sia materialmente divisa dall'abitazione limitrofa per prevenire qualsiasi tipologia di rischio di incidenti;
 - b) La cisterna di gasolio che si trova tra la zona di esercizio e l'abitazione venga adeguatamente contenuta in una recinzione e possibilmente riparata dagli agenti atmosferici mediante una struttura fissa, da valutare con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - c) La distanza di esercizio dell'attività dal confine che si trova a ridosso della ex-cava sia tale da scongiurare qualsiasi tipologia di rischio per i lavoratori. Prima dell'ampliamento dell'impianto la Ditta trasmetta a Provincia, Comune e ARPAV una relazione geotecnica che escluda il verificarsi di fenomeni di instabilità della scarpata verso il fronte dell'ex-cava;
 - d) I cumuli dei materiali stoccati dovranno avere altezze tali da scongiurare eventuali crolli per evitare di generare situazioni di pericolo per gli addetti ed i lavoratori della ditta ed esterni;
- Art. 3 - la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
- Art. 4 - di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta POSTUMIA FERROMETALLI S.r.l. Via Castellana, 144/2 - SAN MARTINO DI LUPARI;
- Art. 5 - di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di San Martino di Lupari;
- Art. 6 - che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web;
- Art. 7 - che questo ente pubblicherà l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1, lett. d) della L.R. n. 14/1989;
- Art. 8 - che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 6 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
Dr.ssa Miledi Dalla Pozza
(firma digitale)